

Indetta dai comitati unitari dei dipendenti dell'Amministrazione provinciale

Manifestazione ieri al quartiere Gallarate

Ieri a Bologna un'imponente manifestazione antifascista

Il cinema Arlecchino era gremito - Il discorso conclusivo del compagno Galluzzi - Iniziative unitarie in molti quartieri romani - Comizio al rione Chialano di Napoli - Respinta una provocazione missina a Ventimiglia

Milano: solidarietà con le donne spagnole

Una folla di giovani antifascisti si è raccolta sotto il tendone del teatro quartiere - Gli interventi di Grampa, Pesce, Badaracco e di una donna spagnola

Discorso di Pajetta a Mestre

Dibattito aperto e democratico verso il XIII Congresso

L'affollatissima manifestazione imperniata sui temi della lotta operaia e della situazione politica attuale Ribadito l'impegno centrale per l'iniziativa unitaria

BOLOGNA - La manifestazione antifascista di ieri mattina al cinema Arlecchino ha avuto un'imponente partecipazione. In tutto il quartiere sono stati affissi manifesti di protesta. In molti quartieri romani si sono svolte iniziative unitarie. A Napoli un comizio al rione Chialano è stato molto partecipato. A Ventimiglia una provocazione missina è stata respinta.

Un comizio unitario si è svolto ieri mattina nel popolare quartiere di Cinecittà. Hanno parlato il compagno senatore Poma per il Pci, Carlo Crescenzi segretario regionale del Psi, Martini consigliere comunale, per il Psdi Angelo Lo Bosco per il Dc, Roberto Maffioletti per il Psiup, Umberto Piro per il Pri, un rappresentante delle Acli. Al termine della manifestazione è stato annunciato che il comizio unitario verrà ripreso domenica mattina da Cinecittà per raggiungere il Colosseo. Una carovana di macchine e pullman partirà anche dalla borgata di Casal Morena dove ieri mattina centinaia di lavoratori e giovani hanno partecipato al comizio unitario tenuto da Cesare Frezzuzzi per il Pci, Alberto Benozzi per il Psi, Vittorio Farola per il Psiup.

Una cinquantina di picchieri missini, con il consigliere regionale del Msi Rollandino di Genova hanno tentato stamane di inscenare una provocazione manifestando a Ventimiglia. Il Msi aveva annunciato per le ore 16.30 un comizio al mercato dei fiori della città di confine. Venuti a conoscenza di tale iniziativa si aveva una immediata presa di posizione di tutti i partiti politici antifascisti delle organizzazioni sindacali e partigiane che venerdì tenevano una riunione in Comune. A conclusione di tale riunione il sindaco vietava l'uso del suolo pubblico di Ventimiglia alla manifestazione di solidarietà con le donne spagnole. La decisione è stata respinta. Nonostante tale divieto nella mattinata i neofascisti tentavano di tenere il comizio in piazza del Municipio. La pronta mobilitazione dei democratici ventimigliesi ha sciolto i neofascisti che sono stati costretti a ritugiarsi sotto scorta della polizia nella loro sede.



MILANO - Un momento dell'incontro con le donne spagnole sotto il tendone del teatro quartiere

NAPOLI, 21 novembre. Centinaia e centinaia di persone hanno dato vita ad

A dodici giorni dalla sciagura aviatoria

Livorno ha tributato solenni funerali ai 10 parà recuperati

Nella chiesa di Santa Maria del Soccorso erano anche le salme del sergente inglese e del sommozzatore italiano perito giovedì - Oltre 200 corone - Il corteo sfilò fra due fitte ali di folla

DALL'INVIATO LIVORNO - I funerali dei paracadutisti morti nella sciagura aviatoria di Livorno sono stati solenni e partecipati. Le salme dei dieci paracadutisti recuperati, del sergente inglese e del sommozzatore italiano perito giovedì, sono state sepolte nella chiesa di Santa Maria del Soccorso. Il corteo funebre, preceduto da una banda musicale, ha sfilato fra due fitte ali di folla. Le salme sono state accompagnate dal parroco della chiesa, don Meloni.

Una folla di circa mille persone ha partecipato ai funerali. Le salme dei paracadutisti sono state sepolte in una fossa comune. Il corteo funebre ha sfilato per le vie della città, preceduto da una banda musicale. Le salme sono state accompagnate dal parroco della chiesa, don Meloni.

Occupata per protesta la Provincia di Enna - ENNA, 21 novembre. Una cinquantina di studenti universitari hanno occupato la Provincia di Enna per protestare contro la nomina di un commissario provinciale. Gli studenti hanno bloccato l'ingresso all'edificio e hanno sfilato con cartelli di protesta.

Sciopero negli ospedali contro i favoritismi nei concorsi - ROMA, 21 novembre. Gli ospedali di Roma sono stati occupati da medici e infermieri per protestare contro i favoritismi nei concorsi per le cattedre universitarie. Gli occupanti hanno bloccato l'ingresso agli ospedali e hanno sfilato con cartelli di protesta.

Un giovane operaio sui monti della Val di Susa - TORINO, 21 novembre. Un giovane operaio di 18 anni ha perso la vita durante una sciagura sui monti della Val di Susa. Il giovane era stato visto in compagnia di altri operai che cercavano di spegnere il fuoco che divampava nei pressi del fabbro di Sant'Ambroglio.

Cade mentre spegne un incendio: morto - TORINO, 21 novembre. Un giovane operaio di 18 anni è morto mentre cercava di spegnere un incendio che divampava nei pressi del fabbro di Sant'Ambroglio. Il giovane era stato visto in compagnia di altri operai che cercavano di spegnere il fuoco.

E' morto il presidente della Candy - MILANO, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Sfiorato da un pacco di banconote pensionato muore per l'emozione - TORINO, 21 novembre. Un pensionato di 75 anni è morto di un infarto miocardico dopo aver visto un pacco di banconote. Il pensionato era stato sfiorato da un pacco di banconote mentre si trovava in un negozio.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

VENEZIA - Il dibattito aperto e democratico verso il XIII Congresso del Pci è stato imperniato sui temi della lotta operaia e della situazione politica attuale. Il dibattito è stato molto partecipato e ha visto la partecipazione di numerosi esponenti del partito.

VENEZIA - Il dibattito aperto e democratico verso il XIII Congresso del Pci è stato imperniato sui temi della lotta operaia e della situazione politica attuale. Il dibattito è stato molto partecipato e ha visto la partecipazione di numerosi esponenti del partito.

E' morto il presidente della Candy - MILANO, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Sfiorato da un pacco di banconote pensionato muore per l'emozione - TORINO, 21 novembre. Un pensionato di 75 anni è morto di un infarto miocardico dopo aver visto un pacco di banconote. Il pensionato era stato sfiorato da un pacco di banconote mentre si trovava in un negozio.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.

Lutto - ROMA, 21 novembre. Il presidente della Candy, Luigi Poma, è morto di un infarto miocardico all'età di 65 anni. Poma era stato presidente della Candy dal 1968 al 1971.